ALLEGATO 8)

SCHEDA

CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Aree Scientifiche CUN: 13a - Scienze economiche e statistiche; 12 - Scienze giuridiche; 02 - Scienze fisiche; 13b - Scienze economico-aziendali

Settori Scientifico Disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/21, SEC-S/01, SEC-S/06, FIS/01, FIS/07

Coordinatore: Prof. Nicola Daniele Coniglio

Sede Amministrativa: Dipartimento di Economia e Finanza

PEC: direttore.dsem@pec.uniba.it

Durata: 3 anni

Curricula: NO

Totale posti messi a concorso **10**, di cui:
- n. 6 con borsa di studio sulle tematiche di ricerca riferibili al D.M. n. 118/23 come dettagliati in tabella
- n. 2 con borsa di studio sulle tematiche di ricerca riferibili al D.M. n. 117/23 come dettagliati in tabella
- n.1 posto con borsa di studio di Ateneo a tematica libera
- n.1 posto senza borsa di studio

N.	**Titolo**	**Partner**	**Mesi**	**Partner estero**	**Mesi estero**	**Breve descrizione**
1 DM 118/23	Politiche Pubbliche per la competitività e lo sviluppo sostenibile dei territori	Banca d'Italia – Sede di Bari	6	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)	6 mesi	La presente ricerca di dottorato si focalizza sulle politiche pubbliche per la competitività e lo sviluppo sostenibile dei territori in Italia. Si analizzano l'efficacia e l'impatto delle politiche volte a promuovere la competitività e la sostenibilità, valutando la loro capacità di equilibrare sviluppo economico e sostenibilità ambientale. L'obiettivo è fornire una mappatura di strategie efficaci per guidare lo sviluppo sostenibile locale nel contesto socio-economico italiano.
2 DM 118/23	Capitale umano, dinamiche demografiche e processi di convergenza territoriale	Banca d'Italia – Sede di Bari	6	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)	6 mesi	Questa ricerca di dottorato esplora le interrelazioni tra il capitale umano, le dinamiche demografiche e i processi di convergenza territoriale. L'obiettivo è capire come la formazione e la distribuzione del capitale umano influenzano i cambiamenti demografici e promuovono o ostacolano la convergenza economica tra le regioni. Il progetto combina metodi quantitativi e qualitativi per offrire un'analisi approfondita delle politiche volte a migliorare l'equità territoriale.
3 DM 118/23	L'amministrazione pubblica alla prova	Regione Puglia	6	Institute for European Studies	6 mesi	Questa ricerca di dottorato esamina la sfida della postmodernità per l'amministrazione pubblica, concentrando l'attenzione sulla e-democracy e fornendo

	della postmodernità: la e-democracy			Jagiellonian University (Cracovia, Polonia)		un'analisi comparativa tra l'Italia e altri paesi europei. Il progetto indaga come le tecnologie digitali stanno trasformando le strutture e i processi dell'amministrazione pubblica, e come queste trasformazioni possono contribuire a un sistema democratico più inclusivo e partecipativo. L'obiettivo è delineare un quadro per l'implementazione efficace della e-democracy nel contesto postmoderno, attraverso lezioni apprese da diverse realtà europee.
4 DM 118/23	Politiche di contrasto alla povertà	Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES	6 mesi	International Inequalities Institute, London School of Economics (Regno Unito)	6 mesi	Questa ricerca di dottorato si concentra sulle misure di contrasto della povertà, offrendo un'analisi comparativa tra l'Italia e altri paesi europei. L'indagine è focalizzata sull'efficacia e l'impatto di queste misure, valutando le strategie e i programmi attuati per ridurre la povertà e promuovere l'inclusione sociale. L'obiettivo è identificare le migliori pratiche e sviluppare raccomandazioni politiche basate su prove empiriche per affrontare la povertà nel contesto italiano ed europeo.
5 DM 118/23	I big data della p.a. nella corsa istituzionale al cloud	Regione Puglia	6 mesi	Institute for European Studies Jagiellonian University (Cracovia, Polonia)	6 mesi	Questa ricerca di dottorato esplora l'utilizzo dei big data nella pubblica amministrazione (p.a.) e la transizione verso il cloud, fornendo un'analisi comparativa tra l'Italia e altri paesi europei. Si esamina l'efficacia, i benefici e le sfide di questa corsa al cloud, e si valuta come l'uso dei big data possa migliorare l'efficienza e l'efficacia della p.a. L'obiettivo è delineare strategie per l'adozione del cloud e l'utilizzo dei big data che massimizzino i benefici e minimizzino i rischi nell'ambito della p.a. italiana ed europea.
6 DM 118/23	Valutazioni d'impatto di politiche e tecnologie sanitarie	Agenzia Strategica Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia)	6 mesi	University of Surrey (Regno Unito)	6 mesi	I borsisti svilupperanno competenze nella valutazione economica delle politiche e tecnologie sanitarie. Le attività potranno includere revisione sistematiche, meta-analisi, assetti organizzativi (PPP), metodi di valutazione economica delle cure. I borsisti collaboreranno con i membri del centro regionale pugliese dell'Health Technology Assessment (CReHTA) presso l'ARESS.
7 DM 117/23	Artificial Intelligence Marketing (AI Marketing)	EUSOFT srl	12 mesi	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)	6 mesi	Questo progetto mira a fare Marketing utilizzando l'Intelligenza Artificiale per interagire con i clienti, migliorare la comprensione del mercato e delle persone e suggerire – più rapidamente dell'uomo – le azioni da intraprendere per affinare le tecniche di persuasione. Il tutto con un obiettivo molto chiaro e diretto: migliorare la capacità di persuasione per portare gli utenti a "convertire" la "call to action" aziendale, ossia a compiere un'azione che genera valore per l'utente stesso ma che ha un risvolto positivo anche per l'azienda.
8 DM 117/23	A process oriented approach to Risk management for business continuity and continuous organization improvement.	Openwork	12 mesi	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)	6 mesi	Il Progetto si pone l'obiettivo di realizzare un approccio olistico, supportato da strumenti di business process management, al tema della gestione del rischio. Si tratta di individuare e classificare in molteplici domini di business, che verranno individuati nelle fasi iniziali del progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo finanza, utilities, infrastrutture),

						i possibili eventi che possono mettere a rischio la continuità operativa aziendale, prestando esplicitamente attenzione agli aspetti regolatori e normativi; quindi di definire e formalizzare, per ogni tipologia di evento, le azioni correttive e migliorative che l'organizzazione deve intraprendere. Finalità ultima del progetto è quella di realizzare una base di conoscenza che possa indirizzare, anche tramite tecniche di Intelligenza artificiale, una organizzazione che utilizza una piattaforma di Business Process Management, alla intrapresa delle azioni e delle pratiche organizzative che limitino gli errori, garantiscano la continuità operativa e consentano il suo miglioramento continuo.

Requisiti di ammissione:
Possono partecipare i candidati in possesso di una delle sotto riportate lauree:
Tutte le lauree magistrali

Modalità di ammissione:
Le modalità di verifica per i posti ordinari si svolgono ai sensi dell'art. 6 lett. C
La selezione avverrà per titoli e con discussione di un **progetto di ricerca** inerente a un tema a scelta del candidato inerente alle tematiche del dottorato (per n. 1 borsa libera) oppure una delle tematiche descritte in precedenza, preventivamente inviato dal candidato (massimo di 4 pagine) unitamente alla domanda di ammissione **pena l'esclusione**.
È prevista una **prova orale** di discussione del progetto di ricerca durante la quale sarà anche verificata la conoscenza della lingua straniera inglese. La prova orale di discussione del progetto di ricerca potrà essere svolta in modalità telematica.

Modalità di espletamento delle prove per candidati stranieri:
I candidati stranieri possono scegliere di svolgere l'esame di ammissione in italiano o in inglese.

Calendario e sede esame di ammissione:
- Prova orale di discussione dei progetti di ricerca: 03/08/2023 ore 10.00
- Sede d'esame: Luogo: Biblioteca 'Etta Chiuri' (II piano, Dip. Economia e Finanza), largo Abbazia Santa Scolastica, 70124 Bari.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web:

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dottorato

Decreto Rettorale n. 2316

IL RETTORE

VISTO lo vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art.4;
VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e ss.mm.ii.;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30/04/2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021;
VISTO il Decreto Interministeriale del 07/12/2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTO il documento Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" adottato con D.R. n. 4781 del 23/12/2021;
VISTO il documento Bilancio di Genere 2021 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" adottato con D.R. n. 4782 del 23/12/2021;
VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
VISTO il Codice Etico di questa Università;
VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Bari in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1867 del 17.05.2022;
VISTO il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n.3138 del 16.12.2021);
VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1035 del 17-06-2022 di concessione del finanziamento in favore del Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna" CN00000041;
VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca

	all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (DM MUR n. 341 del 15.03.2022);
VISTI	i Decreti Direttoriali MUR n. 1553, 1555, 1558 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento dei seguenti Partenariati Estesi: - "A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease", PE00000006; - "Future Artificial Intelligence Research – FAIR" PE00000013 - "GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable", PE00000018
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTO	l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito Sanitario e Assistenziale emanato con Decreto Direttoriale n. 931 del 06-06-2022;
VISTO	il Decreto Direttoriale MUR n. 1985 del 09.12.2022 di ammissione a finanziamento dell'Iniziativa "DARE - Digital Lifelong Prevention", acronimo DARE, ID code PNC0000002;
CONSIDERATA	la necessità di attenersi ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
CONSIDERATA	altresì, la necessità di attenersi all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
PRESO ATTO	che i progetti approvati prevedono, tra l'altro, l'attivazione di borse di dottorato di ricerca da destinare al XXXIX ciclo e che l'assegnazione delle stesse deve avvenire in tempi brevi, tenuto conto della scadenza di 36 mesi fissata dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione degli stessi;
VISTO	il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 con il quale a decorrere dal 1° luglio l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca viene determinato in € 16.243,00;
VISTA	la nota n. 301 del 22.03.2022 con la quale il Ministero ha trasmesso le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato;
VISTO	il D.M. n. 117 del 02.03.2023 che prevede il finanziamento di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
VISTE	le lettere di intenti degli Enti/Aziende private per l'attivazione e il finanziamento o il co-finanziamento di borse di dottorato di ricerca per il XXXIX ciclo, anche ai sensi del D.M. 117/2023;
CONSIDERATA	la possibilità che, anche successivamente all'emanazione del presente decreto, vi siano ulteriori manifestazioni di interesse al co-finanziamento di borse di dottorato ex D.M. 117 o all'intero finanziamento di borse da parte di enti esterni;
VISTO	il D.M. n. 118 del 02.03.2023 che prevede il finanziamento, per l'anno 2023/2024, di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato per le transizioni digitali e ambientali, per la ricerca di interesse per il PNRR, per la Pubblica Amministrazione e per il patrimonio culturale a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e

	Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
VISTE	le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023-23.05.2023 e del 02.05.2023-25-05.2023;
VISTE	le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14.06.2023 e del 15.06.2023;
VISTE	le convenzioni sottoscritte con gli Enti esterni per l'attivazione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale e corsi di Dottorato Industriale ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.M. n. 226/21;
VISTE	le convenzioni sottoscritte con gli Enti esterni per l'attivazione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca in forma associata ai sensi dell'articolo 3 co. 2 del D.M. n. 226/21;
VISTE	le proposte di accreditamento di questa Università trasmesse al MUR attraverso la piattaforma CINECA;
FATTA RISERVA	delle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, su conforme parere dell'ANVUR, in merito all'istanza di accreditamento per l'istituzione e/o attivazione del Corsi di Dottorato del XXXIX ciclo per cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è sede amministrativa;
ACCERTATA	la disponibilità delle risorse finanziarie;
FATTA RISERVA	di eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando che verranno pubblicate esclusivamente su https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24 e sul sito di ogni corso di dottorato, il cui link è reperibile sulle singole schede

DECRETA

TITOLO I

BANDI DI CONCORSO PER L'ACCESSO A CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Art.1 – ISTITUZIONE ED INDIZIONE SELEZIONI

E' istituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il XXXIX ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2023/2024 e sono indette le relative selezioni per l'ammissione ai corsi di dottorato di durata triennale di seguito riportati:

1. Biodiversità, Agricoltura e Ambiente
2. Bioscienze e Biotecnologie
3. Digital Innovation and E-Health
4. Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati
5. Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo
6. Diritti, Istituzioni e Garanzie nelle Società in Transizione
7. Earth Processes and Management of Resources and Risks for a Resilient Society and Territory *(Dottorato di Interesse Nazionale)*
8. Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche
9. Economia e Management
10. Fisica
11. Gender Studies *(Dottorato di Interesse Nazionale)*
12. Gestione Sostenibile del Territorio
13. Informatica e Matematica
14. Leadership, Empowerment, and Digital Innovation in Education and Learning (Lediel)

15. Lettere, Lingue e Arti
16. Metabolism, Aging And Social Medicine - Metabolismo, Invecchiamento E Medicina Sociale
17. Neuroscienze Applicate
18. Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici e Paesaggistici Mediterranei: Sistemi Integrati di Conoscenza, Progettazione, Tutela e Valorizzazione *(Dottorato di Interesse Nazionale)*
19. Patrimoni Storici e Filosofici per un'innovazione sostenibile
20. Sanità Animale e Zoonosi
21. Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Oncologia
22. Scienze Chimiche e Molecolari
23. Scienze Cliniche Internistiche, Chirurgiche ed Ostetriche Veterinarie
24. Scienze del Farmaco
25. Scienze del Suolo e degli Alimenti
26. Scienze delle Relazioni Umane
27. Scienze Politiche e Sociali per la Sicurezza e lo Sviluppo - SPSSS
28. Tecnologie Sostenibili per lo Sviluppo Industriale di Medicinali e Diagnostici
29. Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari

Ai sensi del D.M. 226/2021, i corsi di dottorato sopra elencati saranno attivati successivamente alla verifica del possesso o mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca. Pertanto, l'assegnazione dei posti messi a concorso nonché il conferimento delle borse di studio sono condizionati alla conferma di accreditamento da parte dell'ANVUR e sono subordinate all'approvazione ministeriale.

Si precisa che nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle borse di studio su tematica vincolata DD.MM. n. 117/23 e n. 118/23, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.
Per ciascun corso di dottorato nelle schede allegate da 1 a 29, che costituiscono parte integrante del presente bando, vengono indicati:

- il Dipartimento sede amministrativa
- il numero dei posti con borsa di studio e senza borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine delle graduatorie specifiche di Corso, tenuto conto dell'eventuale ripartizione per curriculum;
- il numero dei posti con borsa di studio a tematica vincolata finanziati nell'ambito dei DD. MM. n. 117 e n. 118 del 02.03.2023;
- il numero di potenziali contratti di apprendistato;
- il numero dei posti riservati a candidati con titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale numero dei posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale;
- il numero dei posti riservati a candidati laureati in università estere previsto nell'ambito del finanziamento "Budget MUR Dipartimenti di Eccellenza";
- gli eventuali curricula;
- le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, il diario e la sede di svolgimento delle prove, nonché eventuali ulteriori requisiti di ammissione.

Le tipologie delle borse di studio messe a bando di concorso sono le seguenti:

Tipologia 1 - Borse di dottorato ex D.M. 118/2023

- **Investimento 3.4: Transizioni digitali e ambientali**
- **Investimento 4.1: Ricerca PNRR (generici)**
- **Investimento 4.1: Pubblica Amministrazione**
- **Investimento 4.1: Patrimonio culturale**

Le borse di cui al presente comma prevedono:

a) periodi di studio e ricerca in imprese, pubbliche amministrazioni o centri di ricerca, inclusi musei, Istituti e Istituzioni di formazione del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio;

b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi;

Fanno eccezione le borse di dottorato ex D.M. 118/23 relative a programmi di dottorato di ricerca PNRR (generici) per i quali è obbligatorio il solo periodo di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi.

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b), ove entrambi previsti, sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 118/23;

d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (http://dottorati.mur.gov.it) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tipologia 2 - Borse di dottorato ex D.M. 117/2023 Investimento 3.3: PNRR

Le borse di cui al presente comma prevedono:

a) periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio;

b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi.

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti;

c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 117/23;

d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (http://dottorati.mur.gov.it) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tipologia 3 - Borse di dottorato finanziate da Progetti PNRR CAMPIONI NAZIONALI (CN), PARTENARIATI ESTESI (PE), Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito Sanitario e Assistenziale (PNC)

Le borse di cui al presente comma sono finanziate dai progetti a valere sul PNRR Missione 4 Componente 2 Investimenti 1.3 (Partenariati Estesi), 1.4 (Campioni Nazionali) - di cui l'Università degli Studi di Bari è partner beneficiario.

Pertanto l'intero percorso di dottorato, formazione e ricerca dovrà essere svolto in coerenza con le tematiche e gli obiettivi oggetto dei progetti che finanziano la borsa, in collaborazione con i rispettivi referenti scientifici di progetto.

Il candidato vincitore della borsa di cui al presente comma deve rendicontare le attività di ricerca, come previsto dal percorso di dottorato e dal progetto producendo:

- una sintesi periodica delle principali attività svolte, controfirmata dal tutor e dal responsabile scientifico;
- idonea documentazione attestante l'attività svolta;
- un report recante l'indicazione dell'impegno temporale.

Tipologia 4 - Borse di dottorato finanziate da enti terzi o Dipartimenti

Le borse di cui al presente comma sono finanziate da enti pubblici o privati, altre Università oppure Dipartimenti o Dipartimenti di eccellenza di UNIBA, alcune con tematica vincolata richiesta dall'ente finanziatore.

Tipologia 5 - Borse di dottorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le borse di cui al presente comma sono interamente finanziate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Relativamente alle borse di dottorato finanziate nell'ambito dei bandi PNRR, comprese le borse da D.M. n. 117/23 e D.M. 118/23, tutti i posti devono essere coperti con borsa (non rinunciabile), come previsto dal D.M. n. 301/22 al par. 3.3 lett. e).

Il numero dei posti e delle borse di studio di cui agli allegati potrebbe essere incrementato a seguito di finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati.
Tutti i posti con borse di studio erogate da finanziatori esterni e da Dipartimenti e gli apprendistati di alta formazione verranno attivati qualora la relativa convenzione vada a buon fine. Le singole convenzioni regolano l'organizzazione del Corso, la specifica gestione delle risorse finanziarie e le risorse messe a disposizione dalle sedi convenzionate per ciascun Corso, i rapporti e gli impegni delle Parti e del dottorando, che sarà tenuto ad adempiervi.
Potranno essere ammessi in soprannumero, anche successivamente allo svolgimento delle prove, dottorandi il cui posto sia finanziato nell'ambito di specifici programmi di cooperazione e/o mobilità internazionale. L'ammissione è comunque subordinata a giudizio di idoneità del candidato ad opera del Collegio di dottorato che stabilirà modalità e criteri di valutazione.
Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti pertanto i candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni precisate nella scheda relativa al dottorato allegata al presente decreto per l'espletamento delle prove.
L'assenza del candidato alla prova/prove, quale ne sia la causa, sarà pertanto considerata come rinuncia al concorso.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al contenuto del bando saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito internet: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24 e sul sito di ogni corso di dottorato, il cui link è reperibile sulle singole schede.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, fermo restando l'età non superiore a 29 anni per coloro che si candidano per i posti con contratto di apprendistato, coloro i quali abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale o di titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- Titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere.

A) Ammissione alla selezione per i candidati in possesso di titolo accademico conseguito

all'estero:

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equiparato alla laurea italiana, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.
In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire la valutazione del titolo posseduto, dalla seguente documentazione:

- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni del titolo accademico conseguito con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso, se cittadini italiani e comunitari;
- certificato attestante il titolo accademico conseguito con l'indicazione degli esami sostenuti, delle relative votazioni e della durata legale del corso unitamente alla traduzione in lingua italiana e/o inglese se cittadini extracomunitari. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità al fine di consentire il riconoscimento del titolo.

L'idoneità del titolo conseguito all'estero sarà valutata dalla Commissione esaminatrice per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato conseguito il titolo stesso e dei trattati e accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
In caso di ammissione al dottorato i candidati dovranno presentare, entro 60 giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli curriculari tradotti in lingua italiana e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (Diploma o certificato di laurea secondo ciclo (Master's Degree) in originale o copia conforme all'originale);
- certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il corso di secondo ciclo in originale o copia conforme all'originale;
- "dichiarazione di valore in loco" del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero; **in alternativa potrà essere presentato l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.**

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale Universitaly e richiedere un visto d'ingresso (visto postlaurea type D) all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" anche a coloro che hanno conseguito il titolo in un Paese dell'Unione Europea nel caso in cui sussistano dubbi sulla validità dello stesso.

B) Ammissione alla selezione per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo

Potranno, altresì, presentare domanda di partecipazione alla selezione anche coloro i quali conseguiranno il titolo idoneo all'accesso al dottorato di ricerca, entro e non oltre il **30 settembre 2023,** pena la decadenza dell'ammissione al corso.
Tali candidati saranno ammessi *sub condicione* ed entro e non oltre il **30 settembre 2023** dovranno trasmettere a mezzo PEC (universitabari@pec.it) e mail a dottorato@uniba.it l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti all'estero) provvista di data e firma autografa, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento con foto, in corso di validità, indicante:

- denominazione dell'Università che ha rilasciato il titolo
- data del conseguimento del titolo
- tipologia del titolo (specialistica/magistrale, vecchio ordinamento, titoli accademici di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM)

- votazione finale

Saranno esclusi i candidati che, per qualunque ragione, non comunicheranno il conseguimento del titolo entro i termini previsti o che trasmetteranno comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo:https://pica.cineca.it/uniba/dottorati39 entro e non oltre il giorno **20 luglio 2023 ore 12.00 (ora italiana CET) pena l'esclusione dalla selezione.**

L'accesso alla procedura avviene sul portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) cui si può accedere previa registrazione o con credenziali SPID, così come indicato nelle Linee Guida.

Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità diverse da quella indicata.

Il contributo di iscrizione alle prove concorsuali è pari a euro 50,00; in caso di candidati stranieri residenti all'estero non è dovuto alcun versamento.

Il contributo di iscrizione alla prova non è rimborsabile per qualsiasi motivo, attesa la sua destinazione.

Il candidato deve effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliendo come modalità di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- Eventuali altre modalità di pagamento e circuiti che consentano l'assolvimento di avvisi PagoPA.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande corredate dai titoli richiesti, ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti.

Ciascun candidato potrà selezionare fino a un massimo di due posizioni appartenenti a due tipologie di borse differenti ai sensi dell'articolo 1, di cui almeno una a valere sul PNRR e presentare per ogni scelta effettuata il relativo progetto di ricerca. La scelta effettuata non sarà in nessun caso vincolante per la Commissione giudicatrice, ai fini dell'assegnazione delle suddette borse, in ossequio a quanto previsto dal successivo articolo 7.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso.

La procedura relativa alla compilazione e presentazione on line delle domande potrà essere effettuata da qualsiasi computer collegato in rete.

Per eventuali problemi tecnici scrivere a Supporto .

Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando.

E' responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

Non costituisce altresì iscrizione alla prova di selezione il solo pagamento del versamento di € 50,00, benchè effettuato entro il termine di scadenza del bando di concorso, in assenza dell'invio della domanda di partecipazione.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati, in formato pdf, i documenti richiesti dalla scheda del corso prescelto nonchè:

1. dichiarazione sostitutiva di autocertificazione relativa al titolo di studio:

- **per i candidati laureati:** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione (art.46 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) provvista di data e firma autografa, contenente la tipologia del titolo (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale), la data di conseguimento, la votazione finale e l'indicazione

dell'Università che ha rilasciato il titolo;

- **per i candidati laureandi:** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione (art.46 T.U. – D.P.R. n.445 del 28/12/2000), provvista di data e firma autografa, indicante l'Università presso cui sono iscritti, la tipologia di laurea (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale), la denominazione del corso di laurea, l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione e la data prevista per la seduta di laurea. Nella stessa autocertificazione dovrà essere specificata la media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando (la media ponderata si ottiene moltiplicando ciascun voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti ottenuti e dividendo tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso esami con voto);
- curriculum vitae datato e firmato;
- elenco numerato, datato e firmato dei titoli ritenuti utili ai fini del concorso allegati alla domanda;
- elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso allegate alla domanda;
- titoli che il candidato ritenga utili ai fini del concorso;
- pubblicazioni scientifiche numerate in ordine progressivo; le pubblicazioni indicate nell'elenco ma non caricate non verranno prese in considerazione;
- fotocopia di un valido documento di identità o di riconoscimento del candidato;
- **ove richiesto, progetto di ricerca, relativo al tema vincolato prescelto dal candidato**, di massimo 3500 parole **(salvo diversa indicazione nella scheda relativa al dottorato allegata al presente avviso)** che deve comprendere:
  - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
  - scopo, metodologie e aspettative della ricerca;
  - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

Una volta completata, la domanda va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online. La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

Nel caso di autenticazione con l'utilizzo di credenziali SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) non sarà necessario firmare la domanda.
La mancata scelta del curriculum, laddove prevista, comporta l'esclusione dal concorso. L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.
Al termine, la domanda sarà protocollata e la presentazione confermata via mail dal sistema.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti e/o per mancata scelta del curriculum laddove previsto nelle apposite schede.

I candidati con disabilità sensoriali e motorie riconosciute ai sensi della Legge 104/1992 e s.m.i., i candidati con percentuale di invalidità civile pari o superiore al 66% ai sensi della Legge 68/1999 e i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti ai sensi della legge 170/2010, potranno, in relazione al proprio stato, fare richiesta di ausili necessari per lo svolgimento delle prove

concorsuali e/o di eventuali tempi aggiuntivi. I candidati interessati dovranno far pervenire presso questa Università, entro il termine del **20 luglio 2023 ore 12,00** (ora italiana CET) la richiesta compilata sulla domanda corredata da idonea certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

Non si assicura la predisposizione degli ausili richiesti qualora la richiesta pervenga successivamente alla data di scadenza del presente bando. Si precisa che per i candidati con DSA e i candidati con disabilità sensoriali e motorie riconosciuti ex L.104/1992, la certificazione allegata deve essere rilasciata da non più di tre anni, da strutture accreditate dal predetto SSN. Inoltre, su richiesta, agli stessi saranno concessi tempi aggiuntivi come previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.4 – COMMISSIONI GIUDICATRICI

Le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai Corsi di dottorato saranno nominate con decreto del Rettore nel rispetto del Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In deroga al vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, per i Dottorati Nazionali, le Commissioni giudicatrici saranno formate in modo da assicurare la partecipazione di componenti stranieri o esterni ai soggetti convenzionati.

La composizione delle singole commissioni sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24

Art.5 – PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente ai concorsi per titoli ed esami si stabilisce che ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 20.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione, purché attinenti alle materie dei relativi corsi di dottorato messi a concorso e per i quali ci si candida, con il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- Voto di laurea fino ad un massimo di punti 10 così determinati:

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110 e lode	10 punti

Per i laureandi il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando. Nel caso il candidato sia in possesso di più lauree, attinenti al corso per il quale intende concorrere, dovrà indicare il titolo da prendere in considerazione ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

- Titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino adun massimo di **punti 4** per:
  - Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche)
  - Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici

in volumi, ecc.).

- Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di **punti 4** per:
  - Master universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione.
- Fino ad un massimo di **punti 2** per:
  - Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta, e prima della valutazione degli elaborati.
Per la procedura B di cui al successivo articolo 6, la valutazione dei titoli sarà effettuata prima della valutazione dei progetti.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 1988, n.370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non caricati sulla piattaforma.

ART.6 – PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI: PROVE D'ESAME
Relativamente ai concorsi per titoli ed esami, l'esame di ammissione consiste nello svolgimento di apposita verifica, volta a garantire un'idonea valutazione comparativa e ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica.
Ferma restando la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 5, la modalità di verifica, indicata nella scheda di dottorato allegata al bando, si svolge, alternativamente, mediante: A) prova scritta e prova orale; B) valutazione del progetto di ricerca e prova orale; C) prova orale.
Nel caso di modalità di verifica di cui alla lett. B), nonché ove espressamente richiesto dalla scheda del corso di dottorato (in allegato), **il progetto di ricerca deve essere allegato alla domanda, a pena di esclusione**. I punteggi relativi alle diverse prove sono attribuiti come segue:

	A)	**B)**	**C)**
Punteggio titoli*	**max 20**	**max 20**	**max 20**
Punteggio prova scritta	**max 40**		
Punteggio progetto ricerca		**max 40**	
Punteggio prova orale**	**max 40**	**max 40**	**max 80**

* Fino a 10 per voto di laurea
** Include la verifica della lingua inglese/altra, nonché la valutazione del progetto di ricerca, ove previsto dalla scheda.

Gli argomenti oggetto delle prove sono relativi ai settori-scientifico disciplinari di riferimento dei Corsi

di dottorato.
Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografie e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
Per i candidati stranieri, le prove, scritta e orale, potranno essere svolte, su preventiva richiesta dei medesimi, in lingua inglese o in una delle altre lingue straniere specificate nella scheda di dottorato.
Per la prova scritta può essere usata esclusivamente una penna ad inchiostro nero.

E' compresa nella prova orale una verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera indicata dal candidato, tra quelle previste nella scheda del corso di dottorato prescelto.

Per i posti con contratto in apprendistato indicati nelle schede la Commissione approfondirà al termine della prova orale anche i temi della ricerca finalizzata come indicato nella relativa scheda, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9.

A) Prova scritta e prova orale

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone, oltre che del punteggio per i titoli, di quaranta punti per ognuna delle due prove.

Il giorno della prova scritta la Commissione comunicherà ai candidati la data ed il luogo in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.
La Commissione esaminatrice formerà l'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale. Ai candidati, prima di sostenere la prova orale, sarà comunicato il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e la votazione riportata nella prova scritta.
E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 27/40.
Ove previsto nella singola scheda di dottorato, la prova orale potrà consistere anche nella discussione di un progetto di ricerca.

La prova orale si intenderà superata solo se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione nel medesimo giorno all'albo della sede di esame ovvero mediante pubblicazione nella pagina web del dottorato indicata nella scheda.

B) Valutazione del progetto di ricerca e prova orale

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone, oltre che del punteggio per i titoli, di quaranta punti per la valutazione del progetto e di quaranta punti per la prova orale.
La Commissione esaminatrice formerà l'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale. Ai candidati, prima di sostenere la prova orale, sarà comunicato il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella valutazione del progetto.
E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40 nella valutazione del progetto.
La prova orale si intenderà superata solo se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione nel medesimo giorno all'albo della sede di esame ovvero mediante pubblicazione nella pagina

web del dottorato indicata nella scheda.

C) Prova orale

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone, oltre che del punteggio per i titoli, di ottanta punti per la prova orale.
Ai candidati, prima di sostenere la prova orale, sarà comunicato il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
Ove previsto nella singola scheda di dottorato, la prova orale potrà consistere anche nella discussione di un progetto di ricerca.

La prova orale si intenderà superata solo se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 54/80.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.
L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione nel medesimo giorno all'albo della sede di esame ovvero mediante pubblicazione nella pagina web del dottorato indicata nella scheda.

PROVA TELEMATICA

La prova potrà essere sostenuta in modalità telematica. In tali casi, l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato sarà utilizzato dalla Commissione giudicatrice del concorso per invitare il candidato a far parte di un "gruppo" creato tramite la piattaforma MICROSOFT TEAMS o altra piattaforma telematica e permettergli così di svolgere le prove in modalità audio-video condivisa. Le indicazioni operative saranno fornite ai candidati in prossimità della prova, tramite avviso pubblico nella pagina web del dottorato indicata nella scheda relativa al dottorato di interesse del candidato. I candidati sono tenuti a verificare l'ammissione alla prova nella data stabilita per la presentazione degli esiti del progetto di ricerca e, nell'ipotesi in cui la prova sia prevista in modalità telematica, sono tenuti a collegarsi nella giornata e nell'orario indicato per sostenerla in modalità audio-video condivisa tramite la piattaforma MICROSOFT TEAMS o analoghe, installare su un proprio dispositivo il software della piattaforma indicata, e dotarsi di una webcam che ne consenta l'identificazione prima della prova.
Per quei Corsi che non prevedono la prova scritta, sarà consentito ai candidati residenti o domiciliati all'estero e a tutti i candidati che dimostrino, fornendone adeguata motivazione, l'impossibilità di recarsi in presenza fisica nel luogo e nella data prevista per la prova orale, di richiedere lo svolgimento della stessa in via telematica. In tali ipotesi il candidato dovrà farne richiesta per iscritto che dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC del Dipartimento sede amministrativa del Corso riportato nella singola scheda di dottorato nonché all'indirizzo dottorato@uniba.it, entro e non oltre il secondo giorno precedente l'espletamento della prova.

ART.7 GRADUATORIE PER L'AMMISSIONE AI CORSI

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.
Al termine della procedura concorsuale il Rettore, accertatane la regolarità, approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli.

Le graduatorie dei candidati idonei per ciascuna borsa a tema vincolato confluiranno in un'unica graduatoria generale che darà titolo all'accesso, eventualmente suddivisa secondo i curricula. Saranno dichiarati vincitori i candidati che abbiano riportato il punteggio più alto per ciascuna borsa a tema vincolato, eventualmente tenendo conto delle preferenze indicate dai candidati in fase di sottomissione della domanda comunque non vincolanti.

Nel caso in cui non vi siano idonei in graduatoria per i posti cofinanziati dai citati DD.MM. n. 117/23 e n. 118/23 sarà possibile attribuire il/i citato/i posto/i con borsa di studio, previa autorizzazione ministeriale e successiva delibera del collegio dei docenti, agli idonei utilmente collocati nella graduatoria generale secondo l'ordine di scorrimento della stessa.
Per le borse di studio ex D.M. n. 117/23, i posti saranno attribuiti a condizione del buon esito della stipula della convenzione con l'azienda co-finanziatrice.

Saranno dichiarati vincitori, **nei limiti dei posti messi a concorso**, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

In caso di parità di merito per l'assegnazione dei posti con borsa di studio, prevale la valutazione della condizione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9.4.2001 e del D.P.C.M. del 5.12.2013, n. 159. In tal caso il candidato dovrà dichiarare l'indicatore della posizione economica e patrimoniale mediante il modello ISEE Dottorato di ricerca in corso di validità. Tale dichiarazione dovrà pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria; trascorsi i predetti 20 giorni, il candidato sarà collocato nella posizione meno favorevole della graduatoria di merito. A tal fine il candidato potrà avvalersi della facoltà di presentare l'ISEE con nucleo familiare ristretto in luogo di quello ordinario come previsto dall'art. 8 comma 4 del DPCM 159/2013.
Per l'assegnazione di posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Per i posti riservati a laureati in Università estere la Commissione redigerà apposite graduatorie di merito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità fra due o più candidati verrà data preferenza al candidato più giovane di età.
I decreti di approvazione degli atti e le relative graduatorie saranno rese pubbliche mediante albo on line e mediante pubblicazione sul sito internet, al seguente indirizzo: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24. Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 8 – AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO
I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine di graduatoria concorsuale fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun corso di dottorato.
In corrispondenza di eventuali rinunce da parte dei vincitori di concorso, l'Amministrazione procederà a convocare gli idonei secondo l'ordine della graduatoria. Gli interessati dovranno provvedere ad immatricolarsi entro tre giorni lavorativi, pena la decadenza.
In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo Corso di dottorato.
Il candidato già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo dottorato, diverso da quello già frequentato. Nel caso di parità di merito, prevarrà il candidato che concorre per la prima volta.
I posti con borsa di studio e i posti senza borsa di studio riservati a laureati in Università estere, qualora non utilizzati, potranno essere attribuiti a candidati utilmente collocati nella graduatoria ordinaria.
Tutti i candidati sono ammessi al corso con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 - CONTRATTI DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE
Nel rispetto della vigente legislazione e ai sensi del D.M. 226/2021, possibile svolgere un percorso di alta formazione in esercizio di apprendistato per l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca ed essere contemporaneamente assunti, con contratto di apprendistato, da un'impresa.
Il candidato selezionato ammesso al dottorato senza borsa di studio e assunto presso l'azienda con

contratto di apprendistato di durata equivalente a quella del percorso formativo. Ai fini dell'erogazione delle attività formative e del tutoraggio, l'impresa e l'Ateneo adottano adeguate forme di coordinamento ed integrazione lungo l'intero arco di durata del contratto.
Potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 2, che abbiano un'età compresa tra i 18 anni e i 29 anni al momento dell'assunzione da parte dell'azienda e che abbiano la nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia.
I candidati interessati, devono dichiarare nella domanda l'interesse per il "posto con contratto di apprendistato" e dovranno approfondire al termine della prova orale le tematiche sulle quali si incentrerà il dottorato in apprendistato.

Per tali posti riservati si procederà all'ammissione attraverso le modalità previste dalla scheda relativa al corso di dottorato per il quale si concorre, ferma restando la valutazione di un progetto di ricerca discusso con la commissione (di cui all'art. 4) eventualmente integrata da un componente dell'azienda. A tale scopo, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione apposito progetto di ricerca attinente al tema indicato dalla scheda relativa al corso di dottorato per il quale si concorre.
Le convenzioni stipulate fra l'Ateneo e l'Azienda regolano il finanziamento, le modalità di svolgimento delle attività di ricerca e la ripartizione dell'impegno del dottorando-lavoratore. Lo stipendio del dipendente considerato equivalente ad una borsa di dottorato e concorre al computo delle borse messe a bando.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO
Le borse di studio messe a concorso di cui alle allegate schede del presente bando, nonchè quelle eventualmente in aggiunta ai sensi dell'articolo 1, saranno attribuite con Decreto Rettorale nel rispetto delle graduatorie di merito di ciascun Corso di Dottorato di ricerca, tenuto conto dell'eventuale ripartizione per curriculum. L'assegnazione delle diverse tipologie di borse in favore degli aventi diritto sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei Docenti di ogni Corso di Dottorato in base all'esito delle prove e al curriculum vitae et studiorum del candidato. Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio finanziate da società/enti esterni, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di pertinenza, ove lo stesso lo ritenga opportuno, potrà essere integrato da un referente dell'ente finanziatore, con funzioni consultive.
In caso di borse di studio finanziate da un soggetto terzo e/o finalizzate allo svolgimento di uno specifico progetto di ricerca, sarà cura del Coordinatore informare il candidato vincitore che svolgerà detto progetto degli impegni correlati ed acquisirne assenso, da trasmettere all'Ufficio competente.

Il numero dei posti e delle borse messi a bando potrà essere oggetto di un successivo ampliamento per effetto della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi, avvisi pubblici indetti da enti pubblici o privati, (tra cui il bando dell'INPS per il finanziamento di borse di studio), da assegnarsi a candidati in possesso dei requisiti dal bando di selezione emanato dal citato Istituto.
L'assegnazione delle relative borse sarà effettuata sulla base delle regole contenute nei bandi medesimi e, ove previsto, nel disciplinare che sarà firmato dall'Ateneo, successivamente ad ammissione a finanziamento, utilizzando, in assenza di diverse indicazioni contenute nei succitati bandi, la graduatoria generale di idoneità dei concorsi per l'ammissione al XXXIX ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca di cui al presente bando.
L'importo annuale della borsa di studio pari a Euro 16.243,00 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.
La durata dell'erogazione della borsa di studio pari all'intera durata del corso.
La borsa di studio sarà erogata in rate mensili posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo lordo fissato in Euro 16.000,00 (Euro sedicimila/00).

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonchè emolumenti di qualsiasi altra natura.
Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.
La borsa non è cumulabile con altra borsa di studio o forma di sussidio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione di ricerca.
La borsa di studio non può essere erogata in caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso.

L'importo della borsa di studio aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50%.
Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato (anche per un solo anno o frazione di esso) non può chiedere di fruirne una seconda volta.
Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo.
Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984 n. 476.
In ogni caso rimangono ferme le particolari disposizioni indicate in ogni specifica convenzione di finanziamento della borsa.
Resta fermo che, qualora una borsa di studio fosse dichiarata non ammissibile a finanziamento a seguito della verifica da parte del competente ufficio ministeriale, il candidato iscritto nel posto corrispondente a detta borsa verrà dichiarato decaduto.

Art. 11 – AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO
Gli eventuali ammessi in soprannumero non fruiranno della borsa di studio.
Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite massimo del 10% dei posti con borsa di studio, previa delibera assunta dai Consigli di Dipartimento interessati in ordine alla garanzia della corresponsione, su fondi propri, del 10% e del 50% dell'importo della borsa di studio per attività di ricerca in Italia e all'estero e fermo restando il numero massimo di posti per i quali è stato richiesto l'accreditamento ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.M. n. 226/21:

- i titolari di assegno di ricerca, ove il concorso per l'attribuzione dell'assegno non prevedeva il requisito necessario del titolo di dottore di ricerca, che siano risultati idonei, a seguito del superamento delle prove di ammissione ad un corso di dottorato di ricerca, a condizione che il corso di dottorato riguardi la stessa area scientifico-disciplinare della ricerca riferita all'assegno. L'ammissione al corso avverrà previa delibera del Collegio dei docenti del dottorato e del Consiglio del Dipartimento dove si svolge l'assegno di ricerca, che devono esprimersi favorevolmente circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività. Nel caso in cui l'assegnista svolga l'attività presso un altro Ateneo, si rende necessaria l'autorizzazione del detto Ateneo;
- i cittadini extracomunitari e i dipendenti pubblici che risulteranno idonei, a seguito del superamento delle prove di ammissione. Per i dipendenti pubblici, l'ammissione in soprannumero è altresì subordinata al parere espresso, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, dal Collegio dei Docenti che potrà eventualmente richiedere la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente pubblico di appartenenza, fermo restando le disposizioni normative e il CCNL di comparto.

Saranno inoltre ammessi al Dottorato coloro che, pur non avendo presentato domanda al concorso, alla data d'inizio ufficiale del Dottorato siano stati selezionati nell'ambito delle azioni del programma

HORIZON 2020 dell'Unione Europea o di altri programmi di cooperazione e/o mobilità internazionale (es. Erasmus Mundus) e siano risultati vincitori di una borsa di studio o di un contratto di ricerca nell'ambito dell'Area Scientifico Disciplinare di interesse del Dottorato. Costoro dovranno presentare apposita istanza di iscrizione, che dovrà essere approvata dal Collegio dei Docenti. L'iscrizione comunque subordinata alla preventiva approvazione del Collegio Docenti del corso di dottorato, che potrà eventualmente stabilire ulteriori modalità di valutazione.

Art. 12 - PUBBLICI DIPENDENTI

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione di afferenza, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.
Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.
Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, nè i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 13 – DOTTORATO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE

Gli iscritti a Scuole di specializzazione mediche universitarie, se vincitori della procedura selettiva di un dottorato di ricerca, potranno iscriversi al Corso di dottorato nel rispetto delle seguenti condizioni:
a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal Collegio di dottorato;
b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.
Nei casi di frequenza congiunta, la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima. Nel caso di accoglimento della domanda di cui al presente comma, il corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni.

Art. 14 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno immatricolarsi entro le date che saranno rese note contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie.
Non sarà inviata ai vincitori alcuna comunicazione in merito alla scadenza delle immatricolazioni.
La mancata iscrizione entro i termini stabiliti per ciascun Corso di dottorato sarà considerata come rinuncia al posto, che verrà assegnato al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.
La domanda di immatricolazione e relativi allegati dovranno essere caricati sulla piattaforma Esse3 in fase di immatricolazione, con la sottoelencata documentazione:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;
2. attestazione di pagamento del contributo di iscrizione da parte dei dipendenti pubblici ammessi al

corso di dottorato, non fruitori di borsa di studio;
3. ricevuta di pagamento della Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario da effettuarsi seguendo le istruzioni sul sito dell'ADISU al link: https://w3.adisupuglia.it/pagamenti-pa/;
4. fotocopia del codice fiscale;
5. una foto formato tessera debitamente firmata a tergo;
6. pagamento imposta di bollo da Euro 16,00 tramite PagoPA su piattaforma Esse3;

Inoltre, in caso di ammissione al dottorato i candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, dovranno anche presentare, entro 60 giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli curriculari tradotti in lingua italiana e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (Diploma o certificato di laurea secondo ciclo (Master's Degree) in originale o copia conforme all'originale);
- Certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il corso di secondo ciclo in originale o copia conforme all'originale;
- "dichiarazione di valore in loco" del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero; in alternativa potrà essere presentato l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" anche a coloro che hanno conseguito il titolo in un Paese dell'Unione Europea nel caso in cui sussistano dubbi sulla validità dello stesso.

I cittadini stranieri non residenti in Italia dovranno presentare entro 60 giorni dalla data di immatricolazione i seguenti certificati:
a) certificato di nascita
b) certificato di cittadinanza
c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale Universitaly e richiedere un visto d'ingresso (visto postlaurea type D) all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio.

Inoltre, i cittadini extracomunitari dovranno presentare il permesso di soggiorno valido o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti e codice fiscale italiano.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. A quelli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile anche sul sito internet al seguente indirizzo: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24.

Art.15 – TASSE E CONTRIBUTI
Il contributo annuale per l'accesso e la frequenza ai Corsi di dottorato, dovuto dai dipendenti pubblici

non fruitori di borsa di studio, ammonta a Euro 891,80 così suddiviso:
- I rata, di € 365,60, all'atto di immatricolazione/iscrizione contestualmente alla Tassa Regionale;
- II rata, di € 526,20, dovuta da quei dottorandi con indicatore ISEE Dottorato di ricerca maggiore di € 14.518,38 per l'A.A. 2023/2024), dovrà essere versata entro il 31 luglio di ogni anno di corso.

I dottorandi che non beneficiano della borsa di studio o rinunciano alla stessa sono esonerati dal pagamento dei contributi. I dottorandi dipendenti pubblici che non sono beneficiari di borse di studio sono tenuti a pagare le tasse.
I dottorandi beneficiari delle borse di studio ADISU e di eventuali prestiti d'onore, gli studenti idonei, non beneficiari per scarsità di risorse, sono esonerati dal pagamento del contributo.
I dottorandi in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, anche se già in possesso di un titolo accademico, sono esonerati totalmente da tasse e contributi.
Sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario tutti gli iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca, tranne i dottorandi in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%.
Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento della Tassa regionale, determinata secondo il reddito del proprio nucleo familiare (Mod. ISEE), dell'importo indicato nella tabella riportata di seguito:
TASSA REGIONALE ADISU
€ 120,00 da € 0 a € 23.626,32
€ 140,00 da € 23.626,33 a € 47.252,64
€ 160,00 superiore a € 47.252,64

Gli studenti che non presentano l'ISEE sono collocati nella fascia massima della tassa regionale.
L'importo della tassa regionale ADISU dovrà essere effettuato seguendo le istruzioni sul sito dell'ADISU al link: https://w3.adisupuglia.it/pagamenti-pa/.

I dottorandi già in possesso di altro titolo di dottore di ricerca sono tenuti al pagamento dell'importo massimo del contributo.
I dottorandi che non rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo saranno esclusi dal corso di dottorato. In ogni caso è dovuto l'importo di € 67,60 per costo diploma, oltre all'imposta di bollo in vigore tempo per tempo.
Sui pagamenti eseguiti in ritardo grava una penale di € 20,00 per versamenti effettuali entro 30 giorni dalla scadenza, di € 40,00 per quelli effettuati entro i 60 giorni, di € 80,00 per quelli effettuati oltre i 60 giorni dalla scadenza.

TITOLO II
CONCORSI PER POSTI RISERVATI A LAUREATI IN UNIVERSITA' ESTERE

Art. 16 – DISPOSIZIONI PER POSTI RISERVATI A LAUREATI IN UNIVERSITA' ESTERE
Le disposizioni del presente Titolo disciplinano le modalità di partecipazione ai concorsi riservati a laureati in Università estere, ove previsti nelle singole schede di dottorato allegate (da 1 a 29).
Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione riservata i candidati laureati in Università estere in possesso di un titolo di studio equipollente alla laurea italiana di cui all'articolo 2.
Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere così come disciplinato all'articolo 2 del presente bando.
Le domande di ammissione vanno compilate on line utilizzando l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo: https://pica.cineca.it/uniba/dottorati39.

I candidati devono indicare nella domanda:
- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, eventuale codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, codice postale, l'indirizzo di posta elettronica e il numero di telefono;
- l'esatta denominazione del corso di Dottorato di Ricerca cui intendono concorrere.

Art. 17 - PRESENTAZIONE DOMANDE E PROCEDURE DI SELEZIONE
La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo: https://pica.cineca.it/uniba/dottorati39 entro e non oltre il giorno **20 luglio 2023 ore 12.00 (ora italiana CET)** pena l'esclusione dalla selezione.
L'accesso alla procedura avviene sul portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) cui si può accedere previa registrazione o con credenziali SPID, così come indicato nelle Linee Guida.
Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità diverse da quella indicata.
Il contributo di iscrizione alle prove concorsuali è pari a euro 50,00; in caso di candidati stranieri **residenti all'estero** non è dovuto alcun versamento.
Il contributo di iscrizione alla prova non è rimborsabile per qualsiasi motivo, attesa la sua destinazione.
Il/La candidato/a per la presentazione della domanda deve effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliendo come modalità di pagamento:
- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- Eventuali altre modalità di pagamento e circuiti che consentano l'assolvimento di avvisi PagoPA.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere riferita esclusivamente al Corso di Dottorato per il quale si intenda partecipare. Nel caso in cui si intenda concorrere a più Corsi dovranno essere redatte altrettante domande.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- certificato attestante il titolo di studio straniero con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni unitamente alla traduzione in lingua italiana. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità al fine di consentire il riconoscimento del titolo;
- curriculum vitae comprensivo dei titoli accademici e di studio dell'attività scientifica e delle esperienze professionali, scritto in lingua italiana o in lingua inglese o in lingua francese, indicando i titoli accademici conseguiti. In particolare, il candidato indicherà: eventuali borse di studio assegnate da parte di enti italiani, esteri o internazionali precisandone la data di inizio, la fine e la durata; attestati di partecipazione a corsi di perfezionamento post-laurea, master, precisandone data di conseguimento, durata ed Ente erogatore della formazione; eventuali riconoscimenti e altri titoli scientifici/accademici ritenuti utili alla selezione;
- pubblicazioni scientifiche;
- una sintesi della tesi di laurea in inglese o francese, della lunghezza minima di 3 e massima di 6 pagine organizzata come segue: argomento della tesi, metodologia di ricerca, risultati ottenuti;
- indicazione dell'interesse specifico di ricerca del/della candidato/a (Statement of Research Interest);
- almeno due lettere di referenze, da parte di specialisti del settore o di professori delle istituzioni

presso le quali il/la candidato/a è stato formato/a o ha lavorato o con cui ha collaborato;
- progetto di ricerca ove previsto dalla scheda relativa al corso di dottorato per il quale si concorre;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;

La conformità all'originale dei titoli verrà dichiarata dal candidato mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Una volta completata la domanda va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online. La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.
Nel caso di autenticazione con l'utilizzo di credenziali SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) non sarà necessario firmare la domanda.
La mancata scelta del curriculum, laddove prevista, comporta l'esclusione dal concorso. L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici. Al termine, la domanda sarà protocollata e la presentazione confermata via mail dal sistema.

Le Commissioni giudicatrici saranno nominate con Decreto del Rettore come previsto all'art. 4 del presente bando.
La Commissione ha a disposizione un totale di 100 punti per la valutazione dei candidati, che sarà fatta per soli titoli (procedura 1), per titoli e prova orale (procedura 2), secondo le indicazioni contenute nelle singole schede di dottorato allegate. Non saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.
Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione, purchè attinenti alle materie dei relativi corsi di dottorato messi a concorso, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono di seguito descritte:

A) Procedura di selezione per soli titoli (procedura 1)
Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati la Commissione giudicatrice dispone, se non diversamente indicato nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato, di 100 punti ripartiti come segue:
- per curriculum vitae e studiorum (comprensivo dei titoli accademici e di studio nonché dell'attività scientifica e delle esperienze professionali) fino ad un massimo di 60 punti;
- per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 20:
  - pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche)
  - pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.);
- per expertise professionale e lettere di referenze, illustrative delle capacità, competenze e attitudini del candidato, redatte in lingua inglese, fino ad un massimo di punti 20.

B) Procedura di selezione per titoli e prova orale (procedura 2)
Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati la Commissione giudicatrice dispone, se non diversamente riportato nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato, di 60 punti, ripartiti così come indicato:
- per curriculum vitae e studiorum (comprensivo dei titoli accademici e di studio nonché dell'attività scientifica e delle esperienze professionali), fino ad un massimo di 30 punti;
- per i titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 15:
  - pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche)
  - pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in

volumi, ecc.);

- per expertise professionale e lettere di referenze, illustrative delle capacità, competenze e attitudini del candidato, redatte in lingua inglese, fino ad un massimo di punti 15.

Nel caso in cui sia richiesto dalla scheda di dottorato il progetto di ricerca, la cui valutazione positiva unitamente agli altri titoli è condizione di ammissione alla prova orale, ad esso è attribuito fino ad un massimo di punti 20. In tal caso saranno ridotti i punteggi assegnati agli altri titoli, assegnando punti 20 per curriculum, punti 10 per pubblicazioni e punti 10 per lettere di referenze.
La prova orale, fino ad un massimo di 40 punti, è volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera e l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, anche attraverso discussione sul progetto di ricerca presentato dal candidato, per quei corsi di dottorato per i quali sia prevista nella relativa scheda di cui all'articolo 1.

La prova orale si intenderà superata solo se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 27/40.
Solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa al Corso di dottorato prescelto, i candidati residenti all'estero possono sostenere la prova orale a distanza, utilizzando piattaforma MICROSOFT TEAMS o altra piattaforma telematica. In questo caso, gli interessati dovranno farne apposita richiesta e fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata per la prova orale, secondo il calendario pubblicato sul sito web indicato nella scheda. E' facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.
Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.
La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.
L'Università degli Studi di Bari declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale.
Si applicano le previsioni dell'articolo 6 del presente bando in quanto compatibili.
In caso di parità fra due o più candidati verrà data preferenza al candidato più giovane di età.
Per i posti riservati a laureati in Università estere, la Commissione redigerà apposita graduatoria di merito.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
Al termine della procedura concorsuale il Rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.
Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso.
I decreti di approvazione degli atti e le relative graduatorie saranno rese pubbliche mediante albo on line e mediante pubblicazione sul sito internet, al seguente indirizzo: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24. Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.
In caso di ritiro da parte di uno dei vincitori, sarà convocato il candidato successivo in base alla graduatoria di merito.

Art. 18 - MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE
I candidati risultati vincitori dovranno immatricolarsi entro le date che saranno rese note contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti sarà considerata come rinuncia al posto che verrà assegnato, al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.
La domanda di immatricolazione e relativi allegati, di cui all'articolo 14, dovranno essere caricati sulla piattaforma Esse3 in fase di immatricolazione.
La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile anche sul sito internet al seguente indirizzo: https://www.uniba.it/it/ricerca/dottorati/dottorato-ricerca-39-ciclo-aa-23-24.

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 - TRADUZIONE E LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI
Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti. rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 20 – COPERTURA ASSICURATIVA
L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile e per infortuni per l'intera durata del corso per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato, provvedendo alla stipula della relativa polizza.

Art. 21 – DIRITTI E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI
Fermi restando i diritti e gli obblighi previsti dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca e dal D.M. n. 226/21, l'accettazione delle borse a valere sui fondi dei DD.MM. 117/23 e 118/23 e delle borse di studio a valere sui progetti PNRR implica l'ottemperamento dei relativi obblighi previsti dai Decreti ministeriali.
Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, con un impegno esclusivo e a tempo pieno, pari a 1500 ore annuali.
Tale impegno è accertato dalla compilazione di un registro delle attività.
Il Collegio dei docenti, su motivata richiesta del dottorando, può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare, resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle coerenti con il percorso formativo del dottorando; per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e parere delle strutture didattiche competenti, senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonchè, comunque entro il limite massimo previsto dalla normativa, attività di didattica integrativa. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale, fermo restando quanto disposto nell'art. 4, comma 1 del vigente Regolamento in materia di dottorato di ricerca. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.
Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.
Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
I regolamenti di Ateneo assicurano ai dottorandi una rappresentanza nel Collegio di dottorato per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, sino ad un massimo di un anno mantenendo i diritti all'eventuale borsa di studio in godimento, salvo interruzione della relativa erogazione, con successivo recupero alla ripresa della frequenza, nei casi di maternità, servizio militare ovvero Servizio civile, grave e documentata malattia.

Il godimento della borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purchè non superino il tetto massimo stabilito dalla normativa in vigore. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno. L'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.
Entro la data stabilita dal Collegio dei docenti (CdD), ai fini delle prove annuali di verifica, il dottorando è tenuto a presentare al Collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonchè gli attestati delle eventuali partecipazioni a seminari e congressi ed altre iniziative scientifiche, unitamente alle pubblicazioni prodotte. La valutazione positiva da parte del Collegio dei docenti comporta il passaggio all'anno di corso successivo, ovvero l'ammissione all'esame finale nel caso di iscritti all'ultimo anno. Il CdD può proporre con delibera motivata, sentito l'interessato, che un dottorando sia temporaneamente sospeso dal corso, o che ne venga escluso, con conseguente perdita parziale o totale dell'eventuale borsa di studio in godimento, in caso di:
• giudizio negativo da parte del Collegio dei docenti in sede di verifica annuale dell'attività;
• assenze ingiustificate e prolungate;
• comportamenti in contrasto con le norme di incompatibilità.

Art. 22 – PROPRIETA' INTELLETTUALE E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
Nei casi in cui il dottorando, durante il suo corso dottorale, abbia conseguito prodotti di ricerca qualificabili come diritti di proprietà intellettuale, sui quali sia possibile ottenere un titolo di proprietà industriale, quali ad esempio le invenzioni (brevettabili o meno), il know-how, i modelli di utilità, i modelli e disegni ex ornamentali, il software, i dati e le raccolte di dati, questi saranno regolati in conformità alla normativa vigente sulle invenzioni dei ricercatori universitari e ai regolamenti di Ateneo, fermi restando i diversi accordi conclusi in virtù di particolari tipologie di rapporto (quali per es. contratto di apprendistato).
Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività, anche eventualmente svolta presso un'impresa o un ente/università.
Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno avvenire nel rispetto dell'impegno di riservatezza assunto con l'Università per l'attività svolta anche presso un'impresa, nonchè di eventuali specifici accordi conclusi in virtù di particolari tipologie di rapporto (quali per es. dottorati con contratto di apprendistato).

Art. 23 – CONSEGUIMENTO TITOLO
Il titolo di Dottore di Ricerca (Dott. Ric.) oppure (Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese, è redatta in lingua italiana o inglese, ovvero, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, in altra lingua.
Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni Corso di dottorato, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.
L'esame non può essere ripetuto.

Art. 24 – CONTROLLI

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già iscritto, perchè vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO
I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view.
Gli atti concorsuali sono pubblici.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Art.26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Loiudice – Responsabile della U.O. Dottorato di Ricerca.
Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: dottorato@uniba.it.

Art. 27 – NORME DI RIFERIMENTO
Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia ed in particolare al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca pubblicato sul sito www.uniba.it.
Gli studenti stranieri potranno acquisire maggiori informazioni all'indirizzo https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2023/Circolare_2023_2024.pdf.
Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni, farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

Art. 28 – PUBBLICAZIONE
L'avviso relativo alla indizione del presente concorso è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale – Concorsi.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Bari, 20 giugno 2023

IL RETTORE
F.TO Prof. Stefano BRONZINI